



Sant' Antonio

OGGI

8° 11°



DOMANI

7° 10°



Taurano

Ragazza ferita all'addome operata, giallo sulle cause

Katiuscia Guarino a pag. 26



Lioni

Morte Salzarulo, attesa per la decisione sull'autopsia

Paola De Stasio a pag. 27



Residenze fittizie a Quindici, sindaco indagato

► Chiuse le verifiche della Procura, il trucco per alterare le elezioni

Residenze fittizie a Quindici: chiuse le indagini per 15 indagati accusati di falso in atto pubblico. Stando all'ipotesi accusatoria almeno 116 elettori nel settembre del 2020 votarono per eleggere l'attuale sindaco di Quindici, anche lui tra gli indagati, e che non avrebbero avuto diritto a farlo.

Montalbetti a pag. 26



La sentenza

Buste paga manomesse ad Atripalda condannati tre ex dipendenti comunali

Truffa al comune di Atripalda con la manomissione delle buste paga: condannati i tre imputati, ex dipendenti. Il giudice monocratico del tribunale di Avellino, Giulio Argenio ha condannato Antonietta Vecchione e Luigi Iandoli ad un anno e sei mesi di reclusio-

ne ed il pagamento di 600 euro di multa, inoltre è stata condannata anche Irene Iandolo ad otto mesi di reclusione e al pagamento di 300 euro di multa e delle spese processuali. Pena sospesa per tutti e tre.

A pag. 25

Le istituzioni

Piantedosi come Mancino «scacco irpino» ai capiclan

«Mi compiaccio per il grande lavoro che è stato portato avanti, frutto anche di anni di lavoro investigativo di tutto l'apparato delle forze dell'ordine e della magistratura». Nicola Mancino, ex ministro dell'Interno era al Viminale quel 15 gennaio del '93 quando fu arrestato Totò Riina. E quando oggi legge e sulle agenzie la soddisfazione del suo successore, Matteo Piantedosi, un altro irpino che lega il suo nome ad una tappa storica nella lotta alla Mafia, ha un moto di orgoglio: «Piantedosi è un grande funzionario». Plauso anche dal prefetto Spena: «L'Irpinia protagonista dell'antimafia».

Colucci a pag. 25

La città Per procedere occorre l'ok del Ministero della Giustizia: «Ma metterò tutto nero su bianco con delibera»

Il Giudice di pace in municipio

Festa propone il trasferimento da Palazzo de Peruta all'attuale ufficio anagrafe di Piazza del Popolo

«Gli uffici del Giudice di pace saranno trasferiti provvisoriamente a Piazza del Popolo», nei locali attualmente occupati dall'anagrafe cittadina. Questa la decisione che il sindaco Gianluca Festa ha proposto ieri mattina alla conferenza permanente svoltasi in Tribunale, alla presenza del presidente del Palazzo di Giustizia, Vincenzo Beatrice, del Procuratore, Domenico Airoma, dei tecnici del Ministero della Giustizia e dei rappresentanti dell'Ordine degli avvocati, il vicepresidente Antonio Famiglietti e il segretario Valentina Amelio. Al tavolo del confronto, durato circa un'ora, il sindaco ha scoperto le sue carte e svelato quella che aveva annunciato come una «proposta a sorpresa», l'utilizzo dell'attuale sede dell'ufficio anagrafe per trasferire gli uffici del Giudice di pace e liberare così la sede di Palazzo de Peruta, che sarà oggetto di lavori di ristrutturazione per poter accogliere nuovamente gli uffici comunali.

Fierro a pag. 22

I trasporti Lettera al governo per ottenere il certificato di sicurezza



Metro leggera, nuovo tentativo dell'Air

Alessandro Calabrese a pag. 23

L'amministrazione

Giunta in trincea «Concorso sabotato l'ente è parte lesa»

Il Comune di Avellino «parte offesa» nel procedimento penale relativo all'iter concorsuale che non è stato possibile completare presso il Centro fieristico di Ariano Irpino. In particolare, il primo test del 9 dicembre scorso riservato ai candidati per i 4 posti di istruttore amministrativo categoria Cl. Lo ha deciso la giunta di Palazzo di Città sulla scorta del verbale della commissione esaminatrice. Nella stessa delibera anche l'affidamento dell'incarico di tutelare l'immagine del Comune e dei dipendenti chiamati in causa, assegnato all'avvocato Luigi Petrillo.

A pag. 22

La politica

Petitto: «De Luca fa passerelle, in Regione sarò all'opposizione»

«Non ho intenzione di aderire al centrodestra. De Luca? È un esperto di passerelle e tagli dei nastri, ma non ha fatto niente per il nostro territorio». A parlare è il consigliere regionale Livio Petitto, ex esponente del Pd ed oggi in procinto di ufficializzare il suo passaggio ai banchi dell'opposizione. «Non è attualmente nei miei programmi. Ho sostenuto Gianfranco, come ho già avuto modo di dire in più occasioni, perché, oltre ad essere un amico, ritengo rappresenti una grande opportunità per il territorio. Sarà il tempo a dire se ho fatto la scelta giusta».

Nigro a pag. 24

In punta di penna

L'illusionista delle luci tra ruota e martello

Pino Bartoli

C'era una volta un illusionista, tipo Mandrake per intenderci, che eseguiva i suoi numeri tra il pubblico. Facendo schioccare le dita e pronunciando «e voilà» come formula magica, faceva comparire ed immediatamente scomparire un dinopark, un coro di tifosi o un mite Natale pieno di luci, i giochi che gli riuscivano meglio, il tutto mentre un assistente invitava all'applauso; «e voilà» improvvisamente il giardino stori-



co restaurato, ancora un «e voilà» ed ecco il miglioramento del traffico in città, un altro per una pista ciclabile che subito, come tutto, svanisce e poi: una ruota panoramica, una pista di pattinaggio, la sua figura che si materializza tra i componenti

del direttivo di un partito che da tempo non esiste più. Preso dalla foga e dagli applausi un giorno mise nelle mani di uno spettatore un grosso martello da fabbro chiedendogli un colpo in testa. L'uomo, benché titubante, eseguì. Diciotto mesi di coma. Si risvegliò in tempo per le elezioni a presidente dei prestigiatori cui era candidato e appena lo misero seduto sul letto, tra la meraviglia di medici ed infermieri, fece schioccare le dita e gridò: «e voilà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione



Roberto, il corteo dei mille studenti «Destino assurdo»

Cannavale a pag. 25

Il calcio



Biancoverdi, mercato «maledetto» la Triestina blocca la cessione di Gori

Un'altra beffa di mercato per l'Avellino: la Triestina ha bloccato all'ultimo secondo il trasferimento del centrocampista Gori.

Ingino a pag. 29